

Agro-aversano Il Wwf scopre altre 3 discariche

Scoperte tre nuove discariche a cielo aperto nelle campagne tra Villa Literno, Parete e Giugliano. In azione il nucleo di vigilanza ambientale volontaria del Wwf, coordinato dal responsabile regionale Alessandro Gatto. Durante un controllo una pattuglia delle Guardie ambientali ha rinvenuto tre discariche tra cui una di grandi dimensioni, contenente rifiuti di ogni genere e pericolosità, ingombranti ed onduline di eremit sparse un po' ovunque. I volontari del Wwf sono immediatamente attivati avvisando le autorità preposte: una App consente di inviare le foto direttamente alla Procura e alla Prefettura. I siti inquinati si trovano soprattutto nel territorio di Villa Literno e, ironia della sorte, proprio nei pressi di

Taverna del Re. E ancora lungo la provinciale che da Villa Literno, passando per Parete, porta a Giugliano, dove in località Cappella Reale sono stati trovati altri ammassi di rifiuti. «Ma non solo» - afferma Alessandro Gatto che insieme a un nucleo di volontari del Wwf: Bruno Cajano, coordinatore del nucleo provinciale di Napoli, Domenico Mottola, vice coordinatore vigilanza Wwf di Caserta, e Paolo Conte e Milena Gervasio, sta mettendo ai raggi x i territori delle province di Napoli e Caserta -. Anche nelle campagne che portano sul litorale domizio, verso Ischitella, abbiamo trovato maxi cumuli di rifiuti. Abbiamo rinvenuto di tutto, da materiale ingombrante, di risulta e soprattutto

rifiuti tossici e pericolosi. Questo purtroppo è il comportamento di alcune persone, che incuranti delle norme vigenti sullo smaltimento rifiuti, continuano a ignorare, senza tener conto che posso incorrere in pesanti sanzioni e denunce penali fino all'arresto». «Certo - sottolinea Gatto - la ditta incaricata dovrà prima rimuovere i rifiuti abbandonati e poi prelevare parte della superficie dell'area di sedime interessata. È fondamentale l'analisi con l'attribuzione dei codici Cer».